

Luigi Ruggero Cataldi

# ROMA POSTALE

Gli uffici postali della Capitale d'Italia



Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale

Di Roma è stato praticamente detto tutto, da Romolo a oggi.

Tutto, tranne dello sviluppo di Roma capitale d'Italia nel campo delle comunicazioni, dal 1870 in poi.

Anche la posta, data la sua rilevanza per la storia della civiltà nell'ultimo millennio, ha avuto attenti studiosi come Pio Fabri,

Fernando Ceccarelli e Mario Gallenga, ma il loro interesse si è concluso con il potere temporale dei papi. Tralasciando la parte forse più affascinante della storia postale, sociale, economica e politica di Roma, che vide il passaggio da un solo ufficio di posta a tutta una serie di uffici, succursali, agenzie, recapiti aperti al pubblico o interni.

Una storia certo non semplice da ricostruire, per la gran mole di ricerche da affrontare e di dati da analizzare e le notevoli e continue variazioni dovute alle necessità operative, alle esigenze politiche e allo sviluppo di una capitale qual è Roma. Sintomatico in proposito il capitolo sui cambi di denominazione degli uffici che, unitamente alle inedite segnalazioni relative alle loro variazioni di indirizzo, rappresentano una vera impresa, tentata ma mai realizzata da Mario Gallenga.



Un'impresa che Luigi Ruggiero Cataldi ha affrontato abbinando la passione collezionistica alla competenza maturata come funzionario delle Poste e Telegrafi, e facendo tesoro delle sue precedenti pubblicazioni sia storiche che postali, fra cui il monumentale volume del 2001 sulla posta in Verona e nella sua provincia.

Ne è nata così la storia di una città raccontata dall'evolversi di quel fenomeno epocale che è stata la posta fra Ottocento e Novecento, unico mezzo di comunicazione veramente accessibile a tutti.

Una storia di umana quotidianità che, nel caso di Roma capitale, riesce persino a dare un tocco di ulteriore fascino alla Città eterna.

**Luigi Ruggero Cataldi**  
Accademia Italiana di Filatelia e Storia Postale

# **ROMA POSTALE**

**Gli uffici postali della Capitale d'Italia**



FRAZIONARIO		<b>ROMA - CAMPIDOGLIO GOVERNATORATO</b>	
<b>55</b> <b>529</b>			
APERTURA:	AGENZIA POSTALE:	<b>16.7.1928</b>	UFFICIO DI AGGREGAZIONE:
	AGENZIA TELEGRAFICA:	<b>16.7.1928</b>	
	RECAPITO:		DATA DI SOPPRESSIONE: <b>10.2.1946</b>



### Note storiche

La più rilevante innovazione nell'ordinamento delle amministrazioni locali introdotte dal regime fascista fu la soppressione del carattere elettivo e democratico dei loro organismi di governo, attraverso l'istituzione della figura del Podestà, di nomina regia, coadiuvato da una consulta municipale di nomina prefettizia. Da tempo, peraltro, le amministrazioni comunali e provinciali non conoscevano più una vita democratica venendo, man mano, sostituite o disciolte dalla figura del Commissario Regio.

Questo sistema accentratore veniva consolidato ancor più, non solo con l'accresciuta dipendenza dal Prefetto dei capi dell'Amministrazione comunale e provinciale, ma anche con la trasformazione del Segretario comunale da funzionario del Comune in funzionario dello Stato, il cui diretto superiore era il Prefetto o, per questioni di particolare delicatezza, lo stesso Ministro dell'Interno; provvedimenti, questi, che concorsero a rendere il Comune del tutto privo dei suoi caratteri di Ente locale autonomo. In questo contesto, il 26.8.1925 il Consiglio dei Ministri approvava l'istituzione di un Governatorato per la città di Roma e, il successivo 8 ottobre, anche uno schema di decreto-legge che ne definiva le attribuzioni e il funzionamento. Con R.D.L. 28.10.1925, n.1949, il Comune di Roma veniva trasformato in **Governatorato dell'Urbe**. Il Governatore diventava così il nuovo, unico, deliberante che adottava sotto la propria responsabilità tutti i provvedimenti necessari per la gestione finanziaria, patrimoniale e per il funzionamento dei servizi cittadini.



Il senatore Filippo Cremonesi Governatore di Roma.

Il 31.12.1925, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, con grande solennità, Mussolini insediava il primo Governatore di Roma, Sen. Filippo Cremonesi.

Al Sen. Cremonesi, seguirono: il Principe Ludovico Spada Potenziani; il Principe Francesco Boncompagni Ludovisi; il Principe Pietro Colonna e, nel 1935, il Principe Gian Giacomo Borghese, che rimase in carica fino al 1943, sostituito dall'on. Motta nella qualità di Regio Commissario.

Il Governatorato di Roma veniva soppresso con D.L. 17.11.1944, n.426.

Si tornava, così, alla forma elettiva dei Sindaci.

- 16.7.1928. Abilitata ai servizi nei limiti stabiliti per le Ricevitorie di 2ª classe.
- 10.2.1946. Modifica la propria denominazione in: "Roma - Campidoglio".

FRAZIONARIO		
<b>55</b>	<b>ROMA -</b>	<b>VIA AZUNI DOMENICO ALBERTO (MINISTERO DELLA MARINA)</b>
APERTURA:	AGENZIA POSTALE: _____	UFFICIO DI AGGREGAZIONE: _____
	AGENZIA TELEGRAFICA: <b>1. 4. 1931</b>	_____
	RECAPITO: <b>1952</b>	DATA DI SOPPRESSIONE: _____



(Coll. Perrone)

#### *Note storiche*

1. Sottostazione di Posta Pneumatica urbana abilitata, anche, all'accettazione dei telegrammi da avviare, a mezzo di tale servizio, all'Ufficio Telegrafico Centrale di Roma Ferrovia.
2. Attivo al 31.1.1962.

FRAZIONARIO		ROMA - VIA DEL CORSO	
55			
NUMERALE A PUNTE		NUMERALE A SBARRE:	
ISTITUZIONE COLLETTORIA DI:		1 <sup>a</sup> CLASSE: _____	UFFICIO DI AGGREGAZIONE
		2 <sup>a</sup> CLASSE: <b>14.8.1899</b>	
APERTURA UFFICIO:		PRINCIPALE: _____	A: _____
		1 <sup>a</sup> CLASSE: _____	B: _____
		2 <sup>a</sup> CLASSE: <b>14.8.1899</b>	C: _____
		3 <sup>a</sup> CLASSE: _____	D: _____
		TELEGRAFICO: _____	E: _____
		TELEGRAFICO FERROVIARIO: _____	F: _____
		STAZIONE RADIO TELEGRAFICA: _____	
		RICEVITORIA: _____	
DATA DI SOPPRESSIONE: <b>31.5.1901</b>			

402 10 ADMINISTRATION des POSTES D'ITALIE SERVICE des COLIS POSTAUX

BULLETIN D'EXPÉDITION  
or colia addressed to ALGERIA,  
BELOUGUE, à MALTE et en TURQUIE (républicain).

BULLETTINO DI SPEDIZIONE  
per pacchi diretti in ALGERIA,  
nel KELOTO, a MALTA ed in TURCHIA (v. a. repubblicano).

Cl. de l'obj. *un paquet* assai, molto bello, facile, etc. (qualità, merito, merito, merito, merito) Brevetto di corso (Brevetto di corso) **N**

Valore dichiarato (Valeur déclarée) Fr. *trois cents* Cent.

Remboursement (Récompense) Fr. \_\_\_\_\_ Cent.

Déclaration du contenu (Dichiarazione del contenuto) *Papiers de valeur*

Non, poids et conditions de destination (Non, espèce e condizioni del destinatario) *A. Mons. Alfred Simon*  
*Frankfurt am*

Lieu de destination (Luogo di destinazione) \_\_\_\_\_ Pays *Allemagne* (Paese)

Domicile du destinataire (Domicilio del destinatario) \_\_\_\_\_

Poids de colis (Peso del pacco) GRAMMES *391*

N° du Colis (N° del pacco) **391**

TAXES PERÇUES (Tasse pagate) **ROMA VIA DEL CORSO**

ACHEMINEMENT (Arretramento) Bureau italien de frontière (Ufficio di dogana) *Chiattò*

Il francobollo in quest'ordine di cui sono a fianco tre L. 1,75 e 2,20. Il francobollo qui appeso in peso e questi aggiunti devono essere avvolti col bello a dext. dell'ufficio speditore.



ROMA  
VIA DEL CORSO

Note storiche

1. Precedente denominazione: "Roma - Agenzia Postale A. 1 - Via Del Corso".

FRAZIONARIO			
55		ROMA - SUCCURSALE 8	
199			
NUMERALE A PUNTE:		NUMERALE A SBARRE: 3310	
ISTITUZIONE COLLETTORIA DI:		UFFICIO DI AGGREGAZIONE	
- 1° CLASSE: _____			
- 2° CLASSE: _____			
APERTURA UFFICIO:	PRINCIPALE: _____	APERTURA UFFICIO LOCALE DI GRUPPO:	A: _____
	1° CLASSE: 1.12.1879		B: _____
	2° CLASSE: 1901		C: _____
	3° CLASSE: _____		D: 5.6.1952
	TELEGRAFICO: 1.11.1889		E: _____
	TELEGRAFICO FERROVIARIO: _____		F: _____
	STAZIONE RADIO TELEGRAFICA: _____		
RICEVITORIA: 29.8.1912			
DATA DI SOPPRESSIONE: 31.7.1953			

